

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

Per lo svolgimento dell'**Attività alternativa alla religione cattolica**, al fine di garantire agli alunni che non si avvalgono dell'IRC un percorso formativo equivalente, che quindi abbia come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante, si proporranno delle attività legate all'affettività e alla convivenza civile che però prescindano dai contenuti religiosi.

Partendo dalla considerazione che la quasi totalità degli alunni che non si avvalgono dell'IRC è costituita da alunni extracomunitari con il bisogno di sviluppare le loro competenze linguistiche, i materiali didattici proposti verranno presi come spunto per un potenziamento delle abilità comunicative in lingua italiana.

L'obiettivo è quello di garantire, insieme alla formazione personale e sociale, la competenza linguistica.

Tematiche quali l'amicizia, l'amore, la solidarietà e il volontariato, il ruolo della donna, il vandalismo, il bullismo, il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc..) e la tutela dell'ambiente verranno affrontate a partire da materiali stimolo (letture e video).

Per la valutazione, il Collegio dei docenti individua i seguenti criteri.

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA	DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo al gruppo classe; padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare; è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli presenti nelle altre Religioni.	L'alunno partecipa alle lezioni con interesse, senso critico ed originalità di pensiero, collaborando ed interagendo efficacemente con il docente e con i compagni. Padroneggia in modo eccellente tecniche e strategie di lettura per analizzare e comprendere pienamente il contenuto dei testi proposti. Produce elaborati personali, creativi ed originali, impiegando tecniche di vario genere in modo completo ed esauritivo. Si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale. Ha piena e profonda consapevolezza delle regole del vivere civile sia in contesti scolastici sia in quelli extrascolastici.	OTTIMO	OTTIMO
Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo pertinente; è in grado di integrare i suoi contenuti personali con quelli disciplinari, rielaborandoli in modo appropriato; sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica.	L'alunno ha un ruolo attivo, propositivo e collaborativo con il docente e con i compagni. Padroneggia in modo sicuro e corretto tecniche e strategie di lettura per analizzare e comprendere pienamente il contenuto dei testi proposti. Produce elaborati personali, creativi e piuttosto originali, impiegando tecniche di vario genere in modo appropriato e consapevole. Si esprime in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco. Ha piena e completa consapevolezza delle regole del vivere civile sia in contesti scolastici sia in quelli extrascolastici.	DISTINTO	DISTINTO
Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, confrontandoli con altre fonti; ha acquisito i contenuti proposti riuscendo a comprendere come riutilizzarli; sa applicare in modo adeguato, sicuro e costante le competenze.	L'alunno lavora e collabora con il docente e con i compagni, intervenendo in modo pertinente. Padroneggia in modo corretto tecniche e strategie di lettura per analizzare e comprendere correttamente il contenuto dei testi prodotti. Produce elaborati personali e creativi, impiegando tecniche di vario genere in modo adeguato. Si esprime in modo corretto, scorrevole e appropriato. Ha fatto proprie le regole del vivere civile, applicandole a più contesti.	BUONO	BUONO
Lo studente mostra una discreta attenzione agli argomenti proposti; ha acquisito la maggior parte dei contenuti; manifesta e applica in modo adeguato le sue competenze.	L'alunno è complessivamente attento alle attività formative, ma non sempre interviene e partecipa in modo autonomo. Legge i testi proposti, individuandone discretamente le informazioni globali e mostrandone una parziale capacità analitica. Produce elaborati personali ma poco articolati, impiegando linguaggi e tecniche di vario genere in modo piuttosto adeguato. Si esprime in modo appropriato. Conosce e rispetta complessivamente le regole del vivere civile.	DISCRETO	DISCRETO

<p>Gli interventi dello studente corrispondono appena a quanto richiesto nel compito; utilizza in modo superficiale le conoscenze; esplicita raramente alcune competenze.</p>	<p>L'alunno è poco attento alle attività formative ed interviene e partecipa ad esse solo se sollecitato dal docente. Non sempre legge in modo corretto i testi proposti, cogliendone solo globalmente e con la guida del docente le informazioni principali. Produce elaborati poco articolati e non sempre corretti, impiegando linguaggi e tecniche di vario genere in modo piuttosto adeguato. Si esprime quasi sempre in modo appropriato. Conosce e rispetta sufficientemente le regole del vivere civile.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>Gli interventi dello studente non corrispondono a quanto richiesto nel compito; non utilizza le conoscenze in maniera adeguata; esplicita raramente alcune competenze.</p>	<p>L'alunno mostra poco interesse verso le attività; spesso interviene a sproposito e dimostra un atteggiamento di fastidio nei confronti dei docenti e dei compagni. Legge con difficoltà i testi proposti e non sempre riesce ad individuarne il significato generale. Produce elaborati poco adeguati allo scopo comunicativo, impiegando tecniche di vario genere in modo non corretto ed incompleto. Si esprime in modo non sempre chiaro, scorrevole e con errori. Rispetta quanto basta le regole del vivere civile.</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p>